

SUL NOVE



Accordi&Disaccordi: Di Battista contro la "grande ammuccchiata"

TORNA SUL NOVE L'APPUNTAMENTO con *Accordi&Disaccordi*, in diretta stasera alle 21 e 25 con la conduzione di Andrea Scanzi e Luca Sommi. Ospite della puntata, l'attivista politico, Alessandro Di Battista.

Con lui si discuterà del governo Draghi, verso il quale l'ex militante grillino ha espresso tutta la sua insoddisfazione ritenendo che i cinquestelle non sarebbero mai dovuti entrare per evitare "la grande ammuccchiata" insieme a un nemico storico come Forza Italia. Marco Travaglio commenterà la cronaca politica della settimana.

LA MANIFESTAZIONE

Braccianti: "Senza aiuti, pomodori raccolti da Draghi"

“Se non daranno ascolto alla Lega Braccianti, a raccogliere i pomodori ci andrà il presidente Draghi, perché ci saranno scioperi”. Come promesso, Aboubakar Soumahoro - sindacalista di origini ivoriane - ha portato gli "invisibili" sotto il Parlamento. Un fiume di lavoratori agricoli, in maggioranza africani, partiti ieri mattina da Foggia per sfilare nei vicoli del centro di Roma sventolando asparagi e carciofi. La notizia che la richiesta di incontro con il presidente del Consiglio è stata ignorata è stata accolta da un coro di "vergogna". Un anno fa, la sanatoria flop annunciata con commozione dall'allora ministra Teresa Bellanova, che nei fatti ha permesso di far emergere solo poche centinaia di stranieri impegnati nei campi, perché i requisiti erano severi e tutti a discrezione degli imprenditori. Oggi le rivendicazioni sono le stesse. Anzi, sono aumentate: Soumahoro chiede un permesso di soggiorno per emergenza sanitaria per tutti. Anche perché il paradosso è che i lavoratori irregolari, benché essenziali per le raccolte di frutta e verdura, non potranno avere accesso al piano delle vaccinazioni in mancanza di documenti. L'altra richiesta è la legge sulla patente alimentare, una certificazione per le aziende non sfruttano. Non sono mancate le stoccate ai sindacati tradizionali, accusati di preferire i "convegni al chiuso" piuttosto che infilare gli scarponi e visitare direttamente le campagne. Il ministro Stefano Patuanelli ha assicurato nuovi bonus per i lavoratori agricoli nel decreto Sostegni bis.

ROBERTO ROTUNNO



GREMBIULINI

Benevento, la caccia incrociata al massone L'uomo di Mastella: "Se sono io? Irrilevante"

Ma è Alfredo Martignetti l'assessore massone che metterebbe in imbarazzo il sindaco di Benevento Clemente Mastella? Sì, proprio Mastella, che sul candidato massone Pd-Cinque Stelle Luigi Perifano sta imbastendo una polemica politica "alla Mastella"? Ovvero, minacciando di ritirare il sostegno di "Noi Campani" al centrosinistra di Napoli se prima non si chiarisce perché i massoni ora ai Cinque Stelle andrebbero bene, mentre per statuto i pentastellati i massoni li radiavano appena scoprivano di averne uno tra loro, ed infatti su Perifano, pressati dai vertici romani, stanno tenennando?

NELLA GUERRA dei massoni incrociati, dove a fare la gara a chi è più puro c'è sempre qualcuno più puro che ti epura, ad alludere alla presenza di un massone nella giunta Mastella è un comunicato di 'Altrabenevento'. Si tratta di un'associazione civica schierata su posizioni critiche all'azione del governo locale. Sul comunicato c'è un passaggio sfumato, senza nomi, che mette nero su bianco una indiscrezione che cammina da giorni in città negli ambienti di opposizione. Il nome che manca sul comunicato, ma non sulle bocche di chi ne chiacchiera, sarebbe quello di Martignetti, da ottobre titolare delle deleghe allo Spettacolo e alle Attività Produttive. L'elenco dei massoni non

lo trovi sulle Pagine Gialle e per avere una conferma o una smentita non c'è altro modo che chiedere al diretto interessato. Martignetti al telefono si dimostra una persona cordiale, e non si sottrae al colloquio. Semplicemente, si rifiuta di rispondere alla domanda. "Non glielo confermo e non glielo smentisco", ribadisce al terzo tentativo - e i primi due erano rimbalzati in maniera simile - "il comunicato non l'ho letto, ma ritengo irrilevante la cosa, perché non appartengo a un movimento politico per cui rappresenterebbe un impedimento". Mostrando di essere informato su cosa sta accadendo e sulla polemica sollevata dal suo sindaco. Per la verità la questione sarebbe rilevante e come, per le ragioni esposte sopra e perché l'opportunità della presenza dei massoni in politica è un tema *evergreen*. E una smentita secca potrebbe aiutare a fare chiarezza, magari non è lui, è un altro, oppure le nostre fonti sono male informate. Ma la smentita non arriva mai. Anzi. "Ci sono aspetti della vita privata che non hanno nulla a che vedere con il resto, sono solo scelte personali", ci dice l'assessore Martignetti che chissà se è massone oppure no. "Sono abbastanza libero e vorrei essere valutato solo per la vita di tutti i giorni, vorrei che si parlasse di programmi". Ci sarà l'occasione anche per questo.

VINCENZO IURILLO

IL PEGGIO DELLA DIRETTA



GLI "AMICI" DI MARIA LA CREA-EROI

COPPE GIGANTI, teche di cristallo, pareti tutte d'oro, bengala fiammeggianti, Circuiti del Canto e della Danza, coach, giudici, Premio Siae, Premio della Radio, Premio della Critica, occhi sbarrati, mani giunte, "Nessun uomo è un'isola"... Un'atmosfera da Fondazione Galattica, un'ebbrezza positronica si respirava nella finalissima degli *Amici di Maria*, sabato su Canale 5. Ascolti miracolosi senza alcun additivo esterno, non sono venute le Sardine come l'anno scorso, non ha dovuto declinare alcun invito Rula Jebreal (tra i finalisti c'era un'unica ragazza), solo un devoto omaggio di Pio e Amedeo. La ventesima edizione è stata quella della svolta autarchica e intergalattica; mentre altri talent arrancano sempre più vistosamente,

JEBREAL CHI? TRA I FINALISTI C'ERA UN'UNICA RAGAZZA



vedi *X-Factor*, *Amici* va per la sua strada e chiude il cerchio magico. Vince la diciannovenne Giulia, che nel corso del reality si è fidanzata con il coetaneo Sangiovanni come se fossimo a *Uomini e donne*, nel momento della verità i due si incontrano e si sostengono come se fossimo a *C'è posta per te*, e loro si che valgono. Alla Confederazione Intergalattica sono bastati sei mesi per generare dal nulla, e sottolineo nulla, due star da disco di platino, e d'altra parte l'intero *star-system* di nuova generazione porta il marchio di Maria (proprio come negli anni Novanta portava il marchio di Maurizio Costanzo), anche se sarebbe ingeneroso fargliene una colpa. Quella di oggi è davvero l'Italia di Maria De Filippi e dei suoi amici. Chissà che cosa avrebbe detto Pier Paolo Pasolini di questa Italia, veniva da chiedersi vedendo la finale dove non era semplice distinguere un concorrente dall'altro, un pezzo inedito, scritto dai cantautori in erba, da una rivisitazione del *Tuca-Tuca*; Pasolini temeva e presentiva la mutazione di nuovi eroi, ma la De Filippi è oltre, i nuovi eroi li crea. (Strana coincidenza occuparsi dei miracoli di Maria nel giorno della scomparsa di Franco Battiato; ma le coincidenze, diceva qualcuno, non sono solo coincidenze).

NANNI DELBECCHI

SAVONA, C'È ANCHE UN VIDEO "Stuprate 2 minorenni" Sotto accusa 5 ragazzi

CINQUE RAGAZZI accusati di stupro di gruppo - di cui un minore - due ragazzine minorenni presunte vittime. La storia arriva da Alassio, in provincia di Savona. I cinque sono anche accusati di aver girato un video di quello che hanno fatto per farlo circolare sui social. Gli accertamenti sui cellulari dei ragazzi, dai 17 ai 24 anni, verranno affidate a un perito in una udienza apposta venerdì. La violenza, dal racconto delle ragazzine, si sarebbe verificata diverse settimane fa, in un garage di pertinenza di una abitazione di Alassio. Appena le ragazzine hanno avuto la forza di raccontare tutto ai genitori, questi hanno subito presentato la denuncia.

VIRGINIA RAGGI A SAN BASILIO Roma, da area spaccio a palestra Fiamme Oro

IL LOCALE base di una piazza di spaccio diventerà una palestra. Siamo a San Basilio, periferia est di Roma. La sindaca Virginia Raggi ieri ha annunciato l'iniziativa in collaborazione con le Fiamme Oro della Polizia di Stato, che gestirà lo spazio. "Questa estate eravamo andati lì, avevamo alzato le saracinesche per riappropriarci di quei locali. Ora li vediamo spogli, ma immaginateveli rimessi a nuovo, con le attrezzature necessarie e i giovani che si allenano all'interno. Un'immagine di speranza e riscatto", ha detto la sindaca. Iniziativa che ha attirato anche il plauso di Carlo Calenda, che sarà avversario della Raggi alle elezioni comunali.



IL CASO DEL CONCERTONE Vigilanza Rai, Fedez vuole essere auditato

FEDEZ, nome d'arte di Federico Lucia, ha chiesto di essere auditato in Commissione vigilanza Rai, dopo l'audizione del direttore di Rai3 Franco Di Mare sul Concertone del primo maggio. Il cantante ha scritto al presidente della Vigilanza Rai, Barachini, per chiedere, essendo stato nominato "costantemente, sia dagli onorevoli intervenuti, che dal direttore Di Mare", di essere udito per esporre la sua versione dei fatti. "Sottoporro alla commissione la richiesta di Fedez di essere auditato, essendo un caso senza precedenti", ha dichiarato Barachini. "La posizione di Fedez è legittima", ha detto il senatore di Italia Viva, Davide Faraone.